

Denominazione del Corso di Studio: Farmacia

Classe: LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale

Sede: Università della Campania 'L. Vanvitelli' – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) - Caserta

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2010/2011

Modifica RAD: a. a. 2018/2019

Gruppo di Riesame

Prof. Carla Isernia (Responsabile del CdS)

Prof. Assunta Esposito (Referente AQ)

Dott. Salvatore Di Maro (Commissione AQ)

Dott. Simona Piccolella (Commissione AQ)

Dott. Silvana Esposito (Responsabile Area didattica)

Sig. Marco Russo (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 1) Esame delle Linee Guida per l'accreditamento periodico (11 marzo 2019, [allegato 1](#));
- 2) Pianificazione del lavoro in previsione della redazione del Rapporto del riesame ciclico 2019 e suddivisione dei compiti tra i componenti (18 marzo 2019, [allegato 2](#));
- 3) Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame (21 e 25 marzo 2019, [allegati 3 e 4](#));
- 4) Analisi e discussione documento da sottomettere al Consiglio (29 marzo 2019, [allegato 5](#)).
- 5) Revisione del documento alla luce dei suggerimenti pervenuti dal Presidio di Qualità di Ateneo (XX giugno 2019, [allegato 6](#))

Si allegano al presente documento i verbali delle suddette riunioni (Allegati 1-6).

Documenti di riferimento:

- [Scheda di monitoraggio annuale dicembre 2018](#)
- [Scheda di monitoraggio annuale dicembre 2017](#)
- [Rapporti di Riesame annuale a.a. 2013/14; a.a. 2014/15, a.a. 2015/16](#) ¹
- [SUA-CdS anni 2013-2018](#)
- [Indagine AlmaLaurea 2016, 2017, 2018](#)
- [Rilevazione delle opinioni degli studenti \(Valmon\)](#)
- [Attività di consultazione delle parti sociali](#) ¹
- [Schede degli insegnamenti](#)
- [Verbali del CCdS](#) ¹
- [Analisi dati della piattaforma di Ateneo SigmaD](#) ¹
- [Profilo Nuovo Piano di Studi definito dalla Conferenza Nazionale dei Direttori di Farmacia](#) ¹

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio

Il Consiglio di CdS in Farmacia si è riunito il 01/04/ 2019 alle ore 14.00 per l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Il Presidente del CCdS illustra il Rapporto di Riesame ciclico esponendo i punti di forza e le aree da migliorare. Ricorda altresì che l'elaborazione del Rapporto di Riesame ciclico è stata condotta dalla Commissione del Riesame, previa consultazione dei documenti sopra riportati. Dopo attenta analisi, il Rapporto di Riesame è modificato sulla base delle osservazioni emerse nel corso della discussione ed approvato all'unanimità nella sua versione definitiva.

¹ Documento disponibile con accesso riservato sulla piattaforma di Ateneo

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO IN FARMACIA

1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Sebbene non siano stati in precedenza redatti rapporti di riesame ciclici, alla luce del Rapporto di riesame annuale 2016/17 e in seguito a consultazione con l'Ordine dei Farmacisti di Caserta e Federfarma, sono emerse indicazioni che hanno portato nel 2017/18 a modifica di RAD. La modifica del piano di studio ha favorito, facendo fronte alla richiesta di nuove professionalità, alla luce della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo, la riorganizzazione del CdS nel rispetto degli obiettivi didattici e formativi, ponendo attenzione all'acquisizione, da parte dello studente, di conoscenze trasversali per lo svolgimento della professione e di approfondimenti su: farmacoterapia e farmacovigilanza, conoscenze dei farmaci biotecnologici, conoscenza della biochimica clinica e delle malattie metaboliche, promozione della salute, conoscenze nel campo delle scienze dell'alimentazione, della chimica degli alimenti e dei prodotti nutraceutici, competenze nell'uso dei medicinali. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi concordati a livello nazionale dal Consiglio dei Direttori dei Dipartimenti di Farmacia con le indicazioni ricevute dal CUN. Il corso di Laurea così modificato è, attualmente, oggetto di attento monitoraggio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdLM-CU in Farmacia, attivo negli anni del presente Riesame, appartiene alla classe LM-13, Farmacia e farmacia Industriale. I contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici hanno come obiettivo principale la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica che consente loro di esercitare la professione in tutte le sue declinazioni.

Ai fini della progettazione del CdLM-CU, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati, sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita e sono state prese in considerazione le riflessioni emerse dalle loro periodiche consultazioni.

Negli anni oggetto del Riesame ciclico era in vigore l'ordinamento istituito nell'anno 2010/2011. Nell'anno accademico 2014/15 è stata effettuata, con il parere favorevole di tutti i Rappresentanti degli Studenti e dei Presidenti dell'Ordine dei Farmacisti e di Federfarma di Caserta, una modifica al regolamento, per rendere il Corso di Laurea più moderno ed idoneo alla formazione di un farmacista che sia in grado di soddisfare in maniera più completa le richieste che provengono da una società sempre più esigente ed attenta agli aspetti salutistici (si veda Scheda SUA-CdS 2016 quadro A1.a). Una successiva modifica (nel 2017) dell'ordinamento era stata sottoposta all'attenzione degli Ordini professionali, delle Organizzazioni rappresentative e delle organizzazioni sindacali (si veda Scheda SUA-CdS 2017 quadro A1.a), che si erano espresse positivamente in merito alla coerenza del Corso con la domanda di formazione.

Per l'a.a. 2018/19 il CdS ha proposto una nuova revisione dell'ordinamento, che pur mantenendo gli obiettivi formativi degli ordinamenti precedenti, prevede una diversa distribuzione di CFU all'interno delle attività formative inserendo, nel percorso formativo, tematiche trasversali, tra le quali, quelle di interesse diagnostico-clinico e nutraceutico-alimentare. Il corso di Laurea Magistrale in Farmacia è stato riorganizzato in accordo con la proposta proveniente dalla Conferenza nazionale dei Direttori di Farmacia e Farmacia Industriale e con le indicazioni ricevute dal CUN.

Il corso, nella sua nuova organizzazione, è stato presentato ai rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti di Caserta e Benevento, ai rappresentanti dell'Unione Industriale di Caserta e ai delegati di Federfarma. Il corso è stato anche presentato ai rappresentanti di aziende che operano in campo tecnologico/farmaceutico. In tutti i casi il progetto formativo è stato accolto positivamente.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenza, abilità e competenze, anche trasversali, sono pienamente coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita. Tale profilo professionale, unitamente agli sbocchi e prospettive occupazionali, tiene conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati in farmacia ed è pienamente rispondente alle esigenze manifestate dalle parti sociali.

Il profilo professionale di farmacista è quello di un operatore dell'area sanitaria che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, tecnologiche, farmacologiche, tossicologiche, legislative e deontologiche) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Servizio Sanitario Nazionale, per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario. Pertanto il farmacista risulta abilitato all'esercizio di molteplici attività professionali che gli consentono di operare:

1. in impresa di produzione o di distribuzione intermedia;
2. in aziende sanitarie (Aziende sanitarie territoriali, ospedaliere, IRCCS, cliniche private, Regione);
3. in farmacia di comunità.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe posseggono le basi scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie per un immediato impiego nelle farmacie di comunità e per operare, quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute (alimenti destinati a fini medici speciali e ad un'alimentazione particolare, prodotti cosmetici, erboristici, diagnostici, presidi medico-chirurgici, ecc.), nei relativi settori.

Il laureato nella classe è autorizzato a svolgere la professione di farmacista che gli consente, sin dall'inizio, di operare in aziende di distribuzione finale (farmacie di comunità). Egli, inoltre, è abilitato all'esercizio di molteplici attività professionali, tra le quali:

1. preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico, nelle farmacie ospedaliere e nella fase di commercio all'ingrosso;
2. diffusione di informazioni e consigli nel settore dei prodotti per la salute;
3. immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali;
4. produzione e controllo di medicinali nell'industria;
5. controllo di qualità dei medicinali in laboratori pubblici o privati;
6. produzione e controllo di dispositivi medici, presidi medico-chirurgici e di presidi sanitari;
7. analisi e controllo di qualità di prodotti dietetico-alimentari;
8. analisi e controllo delle caratteristiche fisico-chimiche e igieniche di acque minerali.

Il corso prepara alla professione di Chimici informatori e divulgatori, Farmacologi, Farmacisti, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche. Inoltre, il laureato in Farmacia ha accesso alla iscrizione, previa abilitazione, non solo all'ordine dei Farmacisti, ma anche all'Ordine dei Chimici e può inoltre avere come sbocco professionale l'insegnamento nelle scuole secondarie di I e II grado nelle classi di concorso A15, A31, A34, A50 e A60, come riportato nella G.U. 14 febbraio 2016.

Per le consultazioni periodiche con le parti interessate al profilo culturale e professionale del laureato in Farmacia, il CdS intrattiene intensi contatti con il mondo del lavoro (Ordine dei Farmacisti della provincia di Caserta, Confindustria Caserta, Federfarma Caserta, aziende del settore) al fine di recepire i riscontri sulla formazione erogata. Per potenziare quest'attività è attualmente allo studio la formazione di un Comitato di indirizzo del quale hanno già accettato di fare parte il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Caserta e un farmacista delle Aziende Sanitarie. È allo studio la costituzione di una Commissione per il Coordinamento didattico, costituita da un docente che funga da referente per ciascun anno di corso e dai rappresentanti degli studenti. La Commissione avrà l'incarico di individuare soluzioni correttive ogni qualvolta venga segnalata una criticità da parte dei docenti e degli studenti.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle consultazioni con le parti sociali.

Azioni da intraprendere: Costituzione di un Comitato di indirizzo (CI).

Modalità e tempi: l'esigenza di garantire un livello qualitativamente elevato dell'offerta formativa del CdS e di costruire un CdS attento alla qualità dei propri prodotti formativi richiede un sempre più impegnato processo di consultazione con gli attori interni ed esterni all'Università (stakeholder). La necessità di istituire il CI finalizzato alla consultazione delle parti interessate nasce dall'esigenza di sviluppare competenze coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e di promuovere modelli e metodi attraverso cui garantire la qualità dei prodotti formativi offerti. In tale contesto, il Presidente del CdS e docenti designati dal Consiglio di Corso di Studio hanno già consultato rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti di Caserta per la costituzione del CI. Quest'ultimo, operativo a pieno regime dall'a.a. 2019/2020, sarà costituito dal Presidente del CdS, dal Referente AQ del CdS, da 2 docenti del CdS, da un Responsabile Amministrativo, da 1 rappresentante degli studenti e da 3-4 membri esterni. Può essere previsto, in funzione degli argomenti trattati, un suo allargamento a rappresentanti delle realtà produttive locali, rappresentanti degli enti locali.

Obiettivo n. 2: Verificare l'adeguatezza dei programmi di insegnamento proposti dai docenti alla luce del nuovo

progetto formativo e la coerenza del carico didattico dei corsi con il numero dei CFU assegnati ai singoli insegnamenti.

Azioni da intraprendere: Istituire una Commissione coordinamento corsi per l'aggiornamento e il coordinamento dei programmi di insegnamento.

Modalità e tempi: La Commissione si occuperà anche di recepire le criticità didattiche segnalate dai referenti per anno di corso e presentarle nel successivo CCdS. La Commissione coordinamento corsi verrà istituita a partire dal prossimo a.a e si riunirà almeno trimestralmente e prima dell'inizio di ogni anno accademico del nuovo piano di studi.

Obiettivo n.3: Mantenere un quadro aggiornato delle competenze richieste ai neolaureati in Farmacia per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Programmare e consolidare le consultazioni cicliche con i rappresentanti delle professioni farmaceutiche, sanitarie e industriali.

Modalità e tempi: La programmazione delle consultazioni cicliche sarà effettuata sentito il Consiglio di Corso di Studi, le consultazioni non potranno avere cadenza superiore ai sei mesi. Un incontro specifico è programmato a conclusione del primo ciclo del nuovo ordinamento.

Obiettivo n. 4: Dare maggior visibilità sul sito web del CdS al profilo professionale, agli sbocchi e alle prospettive occupazionali del laureato nel CdS

Azioni da intraprendere: Inserire sul sito web del CdS (<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia>) un elenco per punti in cui compaiano informazioni dettagliate e aggiornate sugli sbocchi professionali del laureato in Farmacia.

Modalità e tempi: Il Presidente del CdS e il Gruppo di Riesame si occuperanno di verificare la correttezza e la completezza delle informazioni sul sito web prima dell'inizio di ogni a.a.

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Alla luce delle criticità emerse nel riesame annuale 2016/2017, è stata apportata una revisione dei carichi didattici al fine di migliorare la progressione delle carriere e incrementare il numero dei laureati in corso. Per alcuni insegnamenti, in particolare per quelli con carico didattico significativo in termini di CFU, le ore complessive di didattica frontale sono state distribuite in due semestri di corso, introducendo al contempo prove in itinere/autovalutazione utili a programmare interventi preventivi e ad incoraggiare lo studente allo studio continuo e, quindi, ad agevolare l'avanzamento negli studi. Sono state altresì organizzate attività di tutoraggio per le discipline che mostravano le maggiori criticità rallentando il raggiungimento dell'esame di laurea.

Allo scopo di dare maggiore possibilità di studio individuale e di gruppo nelle strutture del polo, l'Ateneo ha concesso al DISTABIF un prolungamento dell'apertura infrasettimanale delle aule studio (dalle 8.00 alle 19.00), nonché l'apertura del polo anche il sabato mattina (dalle 9.00 alle 14.00). In aggiunta, sono stati adeguati i locali per attività laboratoriali ed integrative, con particolare riferimento al laboratorio didattico di Chimica (usato per gran parte dei laboratori didattici del CdS), che è stato oggetto di manutenzione ed implementazione strutturale in accordo con le normative vigenti in materia di sicurezza.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Al fine di favorire la consapevolezza della scelta da parte degli studenti del percorso di studio in Farmacia vengono attuate attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita strettamente in linea con il profilo culturale/professionale designato dal CdS.

Il Servizio Orientamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, sotto la guida di un referente, coordina e realizza attività rivolte agli studenti delle scuole medie superiori interessati alla scelta universitaria.

Il Servizio offre varie opportunità per conoscere meglio i corsi di laurea attivati presso il Dipartimento che sono reperibili all'indirizzo: <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento>. I servizi offerti prevedono una stretta collaborazione tra scuola e università attraverso l'apertura di un dialogo che vede

protagonisti i docenti, gli studenti e i docenti delle scuole.

Il CdS partecipa alle giornate di orientamento in ingresso proposte dall'Ateneo, in coordinamento con i delegati di Ateneo all'orientamento e con il supporto del competente Ufficio Centrale. Le giornate sono programmate in un periodo dell'anno, mese di marzo, durante il quale gli studenti delle scuole superiori cominciano a riflettere sulla scelta universitaria, e hanno il principale obiettivo di favorire un contatto preliminare fra gli studenti ed il mondo accademico oltre che presentare i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica anche attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia>. Per facilitare il contatto con gli studenti delle scuole superiori, alle giornate partecipa una rappresentanza degli studenti iscritti al CdS e di giovani laureati in Farmacia.

Il CdS partecipa anche alle manifestazioni a livello regionale attraverso delegati all'Orientamento, docenti del CdS, che possono fornire informazioni e sono disponibili per colloqui. L'offerta formativa, insieme ai servizi forniti dal Dipartimento, viene presentata nelle scuole agli studenti dell'ultimo anno. In vari casi sono state offerte ed effettuate visite guidate agli edifici e alle strutture dipartimentali (Laboratori didattici, laboratori di ricerca, aule, biblioteca, etc.). Inoltre, al fine di agevolare una maggiore conoscenza delle strutture, dei corsi di studio, del modus vivendi dello studente universitario all'interno della Università della Campania "Luigi Vanvitelli", è organizzata, da ormai 7 anni, una manifestazione di orientamento allo studio universitario denominata GO!SUN (e diventata V: Orienta in seguito al cambio di denominazione dell'Ateneo), un'importante occasione di incontro tra i ragazzi dell'ultimo anno delle classi superiori ed i Docenti e Studenti dell'Ateneo. Una attività di orientamento della durata di una settimana e rivolta a 60 studenti viene svolta ogni anno in collaborazione con il CeSAF Maestri del Lavoro d'Italia (Summer School). I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro rappresentano un ulteriore momento di riflessione precedente il momento della scelta universitaria.

Il CdS in Farmacia, in collaborazione con i CdS a numero programmato del Dipartimento, offre agli studenti la possibilità di una autovalutazione mediante accesso ai test di ingresso degli anni precedenti, pubblicati sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento/8-dipartimento/134-test-di-ingresso-anni-precedenti>. I test rappresentano un efficace strumento di preparazione, costituendo un ulteriore supporto alle attività di orientamento tutte le informazioni reperibili on-line.

Per l'assistenza agli studenti, il CdS si avvale inoltre dell'attività dei tutor in itinere che offrono specifico supporto agli immatricolati. Il tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrare nel passaggio dalle scuole superiori all'università. Ogni anno a ciascuno studente è assegnato un tutor in base al numero di matricola; le modalità di assegnazione sono riportate nel Manifesto degli Studi alla voce "Tutorato".

L'attività di orientamento e tutorato in itinere continua durante tutto il percorso di studi. Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti. I docenti sono coinvolti in attività di sostegno agli studenti anche mediante verifiche in itinere, finalizzate ad agevolare e verificare la comprensione degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al meglio l'attività didattica.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha avviato un programma finalizzato al miglioramento delle facilities offerte agli studenti, attivando e implementando vari servizi, tra i quali di interesse per gli immatricolati in Farmacia:

1. la prenotazione esami on-line;
2. l'accesso da remoto alla carriera universitaria;
3. un servizio di mailing (all'atto dell'immatricolazione viene messo a disposizione un indirizzo di posta elettronica);
4. la card dello studente (con la funzione di certificare lo stato di studente dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli").

Tra le figure che collaborano attivamente ai processi di sostegno allo studente rientra il personale dell'area didattica che fornisce direttamente informazioni e collabora alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. Inoltre, per le materie di maggiore criticità per gli studenti vengono ogni anno individuati, a seguito di bandi competitivi, tutor in itinere che offrono assistenza e supporto al fine del miglioramento delle carriere e della riduzione degli abbandoni.

L'orientamento in uscita (job placement) si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze:

direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

Allo scopo di rafforzare la cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro estero, da alcuni anni nell'ambito di bandi di Mobilità Erasmus+ per traineeship l'Ateneo mette a disposizione dei propri studenti delle borse di studio per attività di selezione/tirocinio svolte presso enti/organizzazioni ascrivibili alla definizione indicata nella Programme Guide rilasciata dalla Commissione Europea, ovvero "qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù". Tali contributi economici sono destinati anche a laureandi per attività da svolgere nel periodo post laurea, a patto che abbiano presentato la candidatura e siano risultati vincitori prima della discussione della tesi. Fino al 2018, il CdS in farmacia è stato prevalentemente coinvolto in eventi di orientamento rivolti a tutti gli studenti del Dipartimento, tra i quali va ricordato il Coaching tour 2018, che rientrava in un più ampio ciclo di incontri per i laureandi ed i neolaureati di Ateneo. Queste attività seminariali sono prevalentemente mirate all'acquisizione di conoscenze utili agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Tali seminari vogliono anche fornire ai laureandi utili informazioni su come scrivere il curriculum e su come affrontare i colloqui di lavoro. Dall'anno accademico 2018/19, il CdS in Farmacia sta incrementando il suo impegno nella realizzazione di eventi che coinvolgano specificamente gli studenti del CdS. Tra le iniziative in programma per fornire una più ampia visione delle future opportunità lavorative, si segnala una giornata formativa, programmata per il mese di maggio 2019, dedicata agli studenti del CdS del 4° e 5° anno con rappresentanti di diverse aziende farmaceutiche multinazionali, che informeranno sui possibili profili professionali a cui un laureato in farmacia può accedere in ambito industriale. Più in generale, l'orientamento in uscita rimane compito di tutti i docenti del CdS, che sono coinvolti nelle attività di placement, durante incontri di vario tipo, inclusi tutoraggio diretto con il singolo studente, all'interno delle loro lezioni e durante i CCdS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'inserimento nel percorso formativo del corso di laurea magistrale in Farmacia richiede la conoscenza delle nozioni di base della matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per la Scuola secondaria di II grado. L'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova di ammissione che consiste in domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica, estrapolati dai programmi delle scuole secondarie superiori. Le modalità di partecipazione al test di ammissione sono indicate nel relativo bando reperibile sul sito <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/ammissioni-corsi-di-laurea>. La prova consiste in 60 domande a risposta multipla di cui 5 di cultura generale, 25 di ragionamento logico, 14 di biologia, 8 di chimica, 8 di fisica e matematica. Ai fini della verifica della conoscenza della lingua straniera, due domande per ogni disciplina sono proposte in lingua inglese. La visione dei quesiti proposti precedentemente, compresa la loro soluzione, è disponibile sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento/8-dipartimento/134-test-di-ingresso-anni-precedenti>. Attualmente, le carenze specifiche non sono comunicate agli studenti poiché è prevista solo la pubblicazione online del punteggio totale degli esiti del test. A partire dall'a.a. 2019/2020 il CCdS si propone di modificare suddetta procedura, includendo anche le valutazioni delle singole sezioni del test, al fine di avere una rapida visione delle maggiori carenze degli studenti che cominciano il loro percorso formativo presso il CdS in Farmacia. Una volta individuate, le carenze potranno essere compensate mediante assolvimento degli Obblighi Formativi OFA. Per l'assistenza agli studenti del primo anno di corso, il CdS si avvale inoltre dell'attività dei tutor in itinere che offrono supporto per le materie del primo anno (Fisica, Matematica, Chimica Generale e Inorganica e Biologia).

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica del CdS prevede l'acquisizione della conoscenza e della capacità di comprensione delle varie discipline previste nell'ordinamento tramite lezioni frontali e esercitazioni pratiche di laboratorio a posto singolo, adeguate a far acquisire allo studente la capacità di operare in laboratori di sintesi, di analisi e di preparazioni galeniche. Queste attività pratiche sono finalizzate a sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione e ad acquisire autonomia di giudizio.

In conformità alla normativa nazionale in materia di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, gli studenti devono frequentare i corsi di formazione obbligatori e propedeutici all'ingresso in laboratorio. L'Ateneo ha attivato per i propri studenti un servizio volto a organizzare ed erogare tali corsi. Le procedure sono gestite in

collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo.

Lo studente ha facoltà di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, entro il 31 dicembre di ciascun anno, un Piano di Studio individuale, che preveda delle opzioni tra gli insegnamenti complessivamente offerti dall'Ateneo, purché nel rispetto dell'ordinamento didattico del corso di studio. È consentito altresì proporre un piano che preveda l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo richiesto (300 CFU). In caso di particolari esigenze personali è possibile, inoltre, prolungare la durata degli studi, previa presentazione alla segreteria studenti di una richiesta di accesso ad un percorso formativo rallentato. Tale domanda può essere presentata entro il 30 ottobre di ciascun anno e necessita di successiva approvazione da parte del CCdS. Per il prossimo a.a., in accordo con il Presidio di Qualità di Ateneo, il CCdS ha deciso di applicare il Regolamento di Ateneo per l'adozione del percorso rallentato-slow laurea e modificare di conseguenza l'art 26 del Regolamento. Il piano di studio relativo al percorso rallentato consigliato dal CdS è riportato nell'allegato 6 del Regolamento Didattico disponibile sul sito del CdS (<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#regolamenti-didattici>).

Gli studenti del CdL sono tenuti a svolgere attività di tirocinio professionale presso farmacie aperte al pubblico od ospedaliere, sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico di queste ultime, che abbiano aderito a specifica convenzione stipulata fra il DiSTABiF dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", nella persona del Direttore, e l'Ordine Professionale della provincia in cui ha sede la farmacia, nella persona del rispettivo Presidente. Il tirocinio ha una durata complessiva di almeno sei mesi e comporta l'acquisizione di 30 CFU, corrispondenti a 900 ore di lavoro complessivo dello studente (1 CFU = 30 ore, in base alla nota della Direzione Generale del MIUR prot. n. 570 dell'11-03-11). In alternativa, esso può essere articolato in due frazioni temporali, durante il IV e V anno del CdL. L'attività di tirocinio è organizzata, coordinata ed assistita da una commissione appositamente istituita, dall'impegno di due tutor (accademico e professionale), dai titolari o direttori delle farmacie aderenti alla convenzione e dai competenti Uffici del DiSTABiF. Al termine del tirocinio gli studenti sono tenuti a sostenere una prova di verifica per l'acquisizione dei CFU. La Commissione per il tirocinio, coadiuvata dai rappresentanti dell'ordine dei farmacisti di Caserta, provvede alla verbalizzazione che sancisce il superamento della prova esprimendo un giudizio (sufficiente/discreto/buono/distinto/ottimo). I soli studenti che hanno conseguito la votazione "ottimo" alla verifica hanno diritto ad un punteggio aggiuntivo di 0,5 punti nel calcolo della votazione iniziale (espressa in centodecimi) di ammissione alla prova finale di laurea.

Nell'arco degli ultimi due anni del corso di laurea lo studente è tenuto a completare la propria formazione attraverso l'autonoma scelta di attività formative (8 CFU) tra quelle suggerite dal corso di studio o tra quelle offerte dall'Ateneo che possono completare ed estendere le competenze professionali del laureato. I soli studenti che scelgono di svolgere una tesi sperimentale hanno la possibilità di includere tra le attività a scelta anche l'esame "Tecniche di ricerca sperimentale nelle scienze farmaceutiche" (8 CFU).

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Farmacia consiste nella discussione di un elaborato originale relativo ad attività sperimentali o di ricerca bibliografica, inerenti tematiche proprie del corso di laurea.

Il CdS si avvale del supporto del CID (Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA) per gli eventuali studenti con disabilità o DSA. Il centro pianifica e predispone gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. In quest'ottica, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistite e ICT.

Internazionalizzazione della didattica

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali. L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università estere e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo. Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee. L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi. Nel caso di laurea magistrale o dottorato lo studente durante il soggiorno all'estero potrà svolgere la tesi sperimentale. Nei corsi di laurea a percorso unico è prevista una permanenza all'estero fino ad un massimo di 24 mesi. Gli Atenei attualmente in convenzione con il DiSTABiF

per il Corso di Laurea in Farmacia sono visionabili al link <http://www.unicampania.it/index.php/international>. Il conseguimento all'estero di almeno 12 CFU è tuttavia una criticità del CdS, dovuta presumibilmente alla diversità nei piani di studio offerti dalla Università estere. Per superare tale criticità il CdS si propone di rivedere le procedure di riconoscimento crediti acquisiti all'estero e di programmare nuovi accordi Erasmus con Atenei nei quali l'offerta formativa rispecchi maggiormente quella dell'Università della Campania. Una attività di pubblicità del nuovo bando Erasmus è già in corso per gli studenti di tutti gli anni di corso. Come discusso nell'ultima riunione della Commissione Qualità della Didattica del Dipartimento (13 marzo 2019), e nel CdD del 12.04.2019, è stata approvata la proposta di attribuire fino a 1 punto in più sul voto base di laurea agli studenti che abbiano trascorso un semestre e conseguito almeno 12 crediti in una Università straniera.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il calendario degli esami di profitto è reso pubblico on-line entro il 30 settembre di ogni anno e prevede almeno 8 appelli per ciascun insegnamento. La verifica di eventuali sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame dello stesso anno di corso è a cura della Commissione didattica.

La verifica del grado di apprendimento dello studente, utile per l'acquisizione dei CFU di ciascun insegnamento, avviene sotto forma di colloquio verbale, supportato, per alcuni insegnamenti, da un previo elaborato scritto. In alternativa tale verifica può essere svolta durante le attività di insegnamento attraverso prove in itinere allo scopo di alleggerire il complessivo carico didattico dell'esame conclusivo. Tale modalità d'esame è particolarmente pertinente per gli insegnamenti con elevato numero di CFU o con elevata attività pratica di laboratorio, svolta progressivamente e in modo diretto dagli studenti. Ciascuna prova di verifica valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CDS (quadro A4.b.2. e A4.c.). I risultati dell'apprendimento sono valutati, oltre che in termini di conoscenze attese, anche in termini di capacità di applicare tali conoscenze e di dimostrare abilità trasversali (quali abilità comunicative, autonomia di giudizio), coerentemente ai Descrittori di Dublino. L'esito dell'esame è riportato tramite voto, espresso in trentesimi con eventuale lode. Tutte le informazioni dettagliate per ciascun insegnamento del CdL sono riportate nelle schede descrittive degli insegnamenti, disponibili agli studenti on-line sul sito del DiSTABiF.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Organizzazione di manifestazioni che coinvolgano gli studenti del CdS per fornire informazioni sul ventaglio di opportunità lavorative a loro dedicate nel mondo dell'industria farmaceutica e non.

Azioni da intraprendere: Organizzare giornate formative con rappresentanti delle industrie farmaceutiche e di altri settori, inclusi quello alimentare, diagnostico-clinico ed analisi chimiche che forniscano agli studenti del 4° e 5° anno del CdS dettagliate informazioni sulle loro possibilità lavorative nell'ambito dell'industria farmaceutica.

Modalità e tempi: A partire dall'anno accademico 2019/2020 verranno contattate diverse figure professionali del mondo industriale per chiedere la loro disponibilità ad organizzare giornate formative per gli studenti del CdS. È già stata programmata per il mese di maggio 2019, una giornata dedicata agli studenti del CdS del 4° e 5° anno con rappresentanti di diverse aziende farmaceutiche multinazionali.

Obiettivo n. 2: Revisione della modalità di rilevazione di eventuali carenze degli studenti in ingresso per poter operare nella maniera più rapida possibile alla compensazione delle stesse.

Azioni da intraprendere: il CCdS si propone di modificare la modalità di comunicazione agli studenti dei risultati dei test d'ingresso, includendo anche le valutazioni delle singole sezioni del test, al fine di avere una rapida visione delle maggiori carenze degli studenti che cominciano il loro percorso formativo presso il CdS in Farmacia. Una volta individuate, le carenze potranno essere compensate mediante assolvimento degli Obblighi Formativi OFA.

Modalità e tempi: Si prevede di poter modificare le modalità di comunicazione agli studenti degli esiti dei test d'ingresso già a partire dal prossimo a.a. e di conseguenza di poter organizzare appositamente gli OFA. Una commissione appositamente istituita si farà carico dell'analisi e della comunicazione degli esiti dei test.

Obiettivo n. 3: Implementare gli strumenti utili al monitoraggio della frequenza obbligatoria alle attività formative.

Azioni da intraprendere: sostituzione del tradizionale registro cartaceo atto a verificare l'effettiva presenza in aula degli studenti con un nuovo sistema di verifica delle presenze in grado di garantire la rilevazione in modo semplice ed efficiente.

Modalità e tempi: Si prevede già a partire dal prossimo a.a. di adottare strumenti comuni affinché ciascun docente possa creare una banca dati degli iscritti al corso, verificare la frequenza, nel caso siano previste prove in itinere valutare la numerosità dei partecipanti e di coloro che superano la prova, analizzare i tempi di superamento dell'esame. Una versione demo del sistema di rilevazione della frequenza sarà testata durante le lezioni di alcuni insegnamenti durante il mese di maggio 2019.

Obiettivo n. 4: Favorire l'adesione al progetto Erasmus e l'incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero.

Azioni da intraprendere: 1) Favorire il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero. 2) Programmare nuovi accordi Erasmus. 3) Pubblicizzare il bando e le attività Erasmus in tutti gli anni di corso del CdS.

Modalità e tempi: Invitare i docenti a favorire il riconoscimento delle equipollenze. Una attività di pubblicità del nuovo bando Erasmus è già in corso per gli studenti di tutti gli anni di corso. Un particolare incoraggiamento è stato rivolto agli studenti del 3, 4 e 5 anno di corso. Il CdD si è espresso favorevolmente sulla possibilità di attribuire fino a 1 punto in più sul voto base di laurea agli studenti che abbiano trascorso un semestre e conseguito almeno 12 CFU in una Università straniera (verbale n. 5 del 12.04.2019)

3 – Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Pur non essendo stato redatto in precedenza un riesame ciclico del CdS, sulla base dei dati acquisiti nell'ultimo riesame annuale, sono state messe in atto, azioni correttive che hanno puntato ad una migliore adeguatezza dei docenti, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. In particolare, l'insegnamento di Chimica Analitica ed Analisi dei Medicinali I, tenuto in precedenza da un professore esterno, è stato affidato ad un professore di II fascia afferente al CdS; l'insegnamento di Chimica Farmaceutica e Tossicologica I, che fino all'a.a. 2015/16 era tenuto da un professore esterno, è stato affidato ad un professore di II fascia ed un RTD B afferenti al CdS. Le variazioni si coniugano ad un incremento della sostenibilità del CdS.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del corpo docente

Annualmente, sul sito web del CdS sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine di tutti i docenti del CdS. Le competenze scientifiche e gli argomenti di ricerca dei docenti sono utilizzati per la preparazione degli studenti anche durante lo svolgimento delle tesi di laurea, in particolare di quelle sperimentali. Le tesi sperimentali favoriscono la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca mantenendo alti gli standard di formazione culturale sia in termini di conoscenze teoriche che di abilità pratiche e metodologiche.

Dai dati presi in considerazione, pagine degli indicatori ANVUR disponibili, emerge che la percentuale di docenti di ruolo per il CdS (iC08), appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe, seppure superiore ai 2/3, è in diminuzione (si veda SMA dicembre 2018). Il valore dell'indicatore, il cui andamento risulta minore rispetto alla media degli altri CdS della stessa classe della stessa area geografica e dell'intero territorio nazionale, decresce del 6% circa nell'anno 2015, del 12% nel 2016, e del 7% nel 2017, sottolineando la necessità di aumentare l'adeguatezza dei docenti di ruolo di riferimento. Annualmente, all'atto della programmazione didattica per il successivo a.a. e dopo una attenta analisi delle risorse disponibili, il CdS propone una programmazione per la copertura degli insegnamenti previsti che viene sottoposta al Direttore e al Consiglio di Dipartimento. Le esigenze di personale docente sono definite sulla base del numero di corsi attivati tenendo conto dei settori scientifico disciplinari di riferimento.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) è pienamente in linea con la media nazionale e di area geografica, confermando la sostenibilità del CdS.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il Presidio AQ di Ateneo e gli uffici delle Ripartizioni "Pianificazione Strategica, Trasparenza e Valutazione", "Affari Istituzionali e Internazionali", "Gestione Carriere e Servizi agli studenti, offrono un valido apporto e gli strumenti utili al monitoraggio e all'autovalutazione del CdS. Gli obiettivi di valutazione delle strutture dipartimentali, indicati dall'Ateneo e assegnati alle singole unità di personale dal Dipartimento, tengono conto delle specifiche attività di monitoraggio e dei processi di AQ per la didattica.

Collabora attivamente ai processi formativi il personale tecnico per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento. Il personale coadiuva i docenti dei corsi di laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. Il piano di studi prevede attività di laboratorio che viene svolta sotto la guida del docente e con l'ausilio di un tecnico nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Gli studenti del CdS seguono apposito corso, predisposto, dall'Ateneo, nel quale docenti qualificati e medico competente illustrano il testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, ulteriori misure di sicurezza vengono illustrate specificamente dai docenti prima di ogni esercitazione di laboratorio.

Il personale tecnico è tuttavia sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche e si configura come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo. L'organizzazione delle attività è, infatti, piuttosto onerosa e al momento in carico ad una commissione di Dipartimento formata da Ricercatori e Professori, a causa dell'elevato numero di esercitazioni di laboratorio e di studenti che devono essere suddivisi in più turni.

Un punto di forza è rappresentato dal personale dell'Area didattica del Dipartimento che fornisce direttamente informazioni e collabora attivamente alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. L'organizzazione interna degli uffici dell'Area didattica prevede una suddivisione razionale delle attività di informazione e supporto agli studenti per tutte le attività previste dal CdS, quali lo svolgimento di tirocini curriculari presso enti e strutture esterne e gli adempimenti connessi all'orientamento in ingresso, all'iscrizione al corso di studio, alla fruizione dei servizi on-line, alla richiesta di assegnazione tesi, ecc. Gli Uffici della didattica hanno previsto due aperture pomeridiane fino alle ore 17,30, per facilitare agli studenti lavoratori la fruizione dei servizi di supporto

Criticità sono invece state evidenziate dagli studenti nel questionario Valmon sul servizio offerto dalla Segreteria Studenti, dal quale risulta che il 30% degli studenti ritiene il servizio poco adeguato. Si fa notare che la segreteria studenti è condivisa con gli altri CdS del Dipartimento così come le altre strutture utilizzate per la didattica: aule, laboratori, biblioteca.

L'analisi dei questionari Valmon sulla adeguatezza delle aule rivela un sufficiente indice di gradimento da parte degli studenti, che lamentano comunque la ridotta presenza di aule dedicate allo studio, come confermato dai rappresentanti degli studenti. In particolare, gli studenti segnalano che le aule didattiche, quando non impegnate per le lezioni, restano chiuse e propongono di lasciarne aperte alcune per lo studio individuale. Appena sotto la sufficienza risulta il gradimento degli studenti delle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni e dei servizi informatici di Ateneo. Per far fronte a tali disagi espressi dagli studenti sono già state messe in atto azioni correttive a livello dipartimentale e di Ateneo. In particolare, l'orario di apertura infrasettimanale delle aule studio a disposizione degli studenti è stato prolungato, includendo anche il sabato mattina. Inoltre, un efficace sostegno da parte dell'Ateneo ha reso possibile un progetto di manutenzione ed implementazione strutturale delle aule.

Punti di forza:

- 1) Il personale docente è nella quasi totalità di ruolo e svolge attività di ricerca e di docenza nel proprio settore di appartenenza.
- 2) Le attività e le tesi sperimentali, svolte nei laboratori del Dipartimento, sono tutte di alto valore scientifico e in continuità con il Dottorato di Ricerca.

Aree di miglioramento:

- 1) Necessità di acquisire ulteriori aule studio.
- 2) Aumentare il personale tecnico da destinare ai laboratori didattici.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero di unità di personale tecnico.

Azioni da intraprendere: Portare all'attenzione del Direttore e dell'Ateneo la carenza.

Modalità e tempi: L'osservazione di tale carenza sarà già presente nel prossimo verbale del CCdS e trasmessa al Direttore con la richiesta di almeno un'altra unità di personale tecnico.

Obiettivo n. 2: Aumentare il numero di aule studio.

Azioni da intraprendere: Portare all'attenzione del direttore e dell'Ateneo la carenza di aule per lo studio.

Modalità e tempi: L'osservazione di tale carenza sarà già presente nel prossimo verbale del CCdS e trasmessa al Direttore per individuare possibili soluzioni (verbale n. 3 del 5 giugno 2019).

Obiettivo n. 3: Migliorare l'adeguatezza dei docenti di ruolo di riferimento.

Azioni da intraprendere: Stabilizzazione dei ricercatori a tempo determinato, oggi di tipo B, e già abilitati come professori di II fascia, che aumenterà il numero di docenti a tempo indeterminato coinvolti nella didattica

Modalità e tempi: Si prevede che nei prossimi 3 anni tutti i ricercatori a tempo determinato di tipo B afferenti al dipartimento, già abilitati come professori di II fascia, vengano stabilizzati a professori di seconda fascia.

4 - Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per l'a.a. 2018/2019 è stato revisionato l'ordinamento per un adeguamento a un piano di studi nazionale proposto dalla Conferenza Nazionale dei Direttori di Farmacia e Farmacia Industriale. Tale modifica ha comportato la riprogettazione del percorso formativo che prevede una diversa distribuzione dei CFU all'interno delle attività formative permettendo l'introduzione di nuovi insegnamenti professionalizzanti. La riprogettazione del percorso formativo ha tenuto conto della necessità di aggiornare i contenuti degli insegnamenti valorizzando le competenze disciplinari dei docenti. Inoltre, il nuovo ordinamento rende il percorso formativo più aderente alle richieste della nuova figura professionale del laureato in Farmacia incrementando le sue prospettive occupazionali.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il Corso di Laurea è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione in qualità attraverso l'attività di autovalutazione secondo il modello Anvur-AVA condotta dalla Commissione Assicurazione della qualità ufficialmente costituito all'interno del CdS con nomina del CCdS in formula rappresentativa di tutte le diverse realtà formative del CdS. Il Referente della qualità coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del CdS e nel CCdS, sottoponendo a discussione e approvazione per quanto di competenza.

La composizione della Commissione Assicurazione della qualità è riportata nel Manifesto presente sul sito web del CdS. Le attività della Commissione saranno pubblicizzate sul sito del CdS a partire dal prossimo a.a. Per l'attuazione del sistema di qualità il CdS si propone di definire i processi principali per la sua gestione e i relativi ruoli e responsabilità, e riportarli sul sito web. Tra le figure che collaborano attivamente ai processi formativi e di sostegno allo studente rientra anche il personale tecnico di Dipartimento. Tali processi sono gestiti in modo efficace e ruoli e responsabilità sono effettivamente rispettati. Eventuali reclami da parte degli studenti vengono comunicati ai rappresentanti che informano il PCdS per concordare una strategia correttiva. Da quest'anno un rappresentante degli studenti partecipa attivamente al processo di analisi dei dati, di individuazione delle criticità e di definizione delle azioni correttive necessarie per il miglioramento.

Il CdS si avvale anche di servizi predisposti dal Dipartimento per la gestione di processi quali orario delle lezioni, test ingresso, tirocini formativi, comitato indirizzo, commissione paritetica, Ordine Professionale.

Per il quinquennio in esame sono stati redatti annualmente i Rapporti del riesame e i commenti alle schede di monitoraggio in cui sono state riportate le azioni correttive proposte la cui risoluzione è stata oggetto di discussione e valutazione nell'ambito dei Consigli di CdS.

L'attività di Riesame del processo formativo è formalmente avviata dal PCdS che, insieme alla Commissione Assicurazione della qualità, prepara una bozza e la sottopone all'attenzione del CCdS. Nel corso del Riesame sono valutate le esigenze delle parti interessate e recepite le segnalazioni da parte di docenti e studenti. Particolare attenzione viene rivolta ai risultati dei monitoraggi. L'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche viene rilevata mediante un questionario di valutazione della didattica (questionario Valmon) compilato online tra i 2/3 delle lezioni seguite e il termine del corso. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti vengono analizzati annualmente dal CdS. In caso di criticità il PCdS si incarica di informare i docenti interessati al fine di apportare le opportune correzioni.

I dati estratti dalla banca dati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea evidenziano l'ottimo risultato del percorso formativo dei laureati del CdS che hanno iniziato il loro inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, nel 2017 è stato rilevato che la percentuale di laureati entro il quinto anno dall'immatricolazione o al massimo entro

il primo anno fuori corso arriva al 77.3%, con un voto medio di laurea pari a 103.2. La stessa banca dati stima il breve tempo di ingresso nel mercato del lavoro per i laureati 2016 (4.1 mesi), e il Sud Italia quale area geografica di lavoro predominante. Inoltre, dati ISTAT attestano che il tasso di occupazione a un anno dalla Laurea è pari al 61.4% con il settore privato rappresentante il 95.2% del bacino occupazionale.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Nell'ottica di mantenere vivo il contatto con le dinamiche del lavoro, in continua evoluzione, e con il profilo professionale, è stato implementato il processo di consultazione con gli stakeholder, che ha favorito la nuova programmazione del CdS. La consultazione, di carattere scientifico e professionale, è stata operata in modo continuativo nelle fasi di programmazione.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Per l'a.a. 2018/2019 è stato revisionato l'ordinamento per un adeguamento al piano di studi nazionale proposto dalla Conferenza Nazionale dei Direttori di Farmacia e Farmacia Industriale. Tale modifica ha comportato la riorganizzazione del percorso formativo con una diversa distribuzione dei CFU all'interno delle attività formative e l'introduzione di nuovi insegnamenti professionalizzanti. La riprogettazione del percorso formativo ha tenuto conto della necessità di aggiornare i contenuti degli insegnamenti valorizzando le competenze disciplinari dei docenti. Inoltre, il nuovo ordinamento rende il percorso formativo più aderente alle richieste della nuova figura professionale del laureato in Farmacia incrementando le sue prospettive occupazionali. Le modifiche al percorso formativo sono riportate nel Regolamento didattico del CdL (allegato 2).

Punti di forza:

- 1) Il CCdS è impegnato con continuità nella gestione della qualità.
- 2) Il percorso formativo viene continuamente aggiornato in contenuti degli insegnamenti al fine di rendere la formazione più aderente alle richieste della nuova figura professionale del laureato in Farmacia e così incrementare le prospettive occupazionali.

Azioni di miglioramento:

- 1) Verifica dell'efficacia delle azioni correttive adottate relativamente alla pubblicizzazione dei processi di qualità adottati dal CdS.
- 2) Maggiore adeguatezza della commissione assicurazione della qualità con il coinvolgimento di un rappresentante degli studenti.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese.

Azioni da intraprendere: Analisi degli esiti relativi agli indicatori della didattica.

Modalità e tempi: Verifica del numero di CFU acquisiti dagli studenti per anno di corso in occasione della compilazione della scheda di monitoraggio annuale.

Obiettivo n. 2: Pubblicizzazione dei processi di qualità adottati dal CdS

Azioni da intraprendere: Pubblicazione periodica sul sito web di CdS delle azioni di miglioramento intraprese.

Modalità e tempi: Si prevede di iniziare la pubblicazione delle azioni intraprese a partire dal prossimo a.a.

5 - Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, appartenente alla classe LM-13 Farmacia e Farmacia industriale, è stato attivato (D.M.270/04) nell'a.a. 2010-11. Nel 2017/18 è stata effettuata una modifica di RAD che ha interessato gli studenti del corrente a.a.; i dati relativi all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea così modificato saranno disponibili nell'a.a. 2022/23. I dati qui esaminati fanno riferimento quindi ai laureati dell'ordinamento 2010-11.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Indicatori relativi alla didattica

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) in Farmacia dell'Università degli Studi della Campania Luigi

Vanvitelli, appartenente alla classe di laurea LM-13 (Farmacia e Farmacia industriale) è stato attivato (D.M.270/04) nell'a.a. 2010/11 ed è l'unico CdS della stessa classe nell'Ateneo. L'analisi di seguito condotta non può prescindere da una iniziale considerazione sul numero di avvii di carriera al primo anno per l'anno 2016. Pur infatti prevedendo la programmazione locale un numero di posti disponibili per le immatricolazioni pari a 100, il numero riportato nella scheda di monitoraggio del 29/9/2018 per l'anno 2016 risulta ben superiore (>25%). Il dato singolare si deve ad un ampliamento dei posti disponibili per il CdS in Medicina e Chirurgia che, proprio nell'anno accademico 2016/17, ha determinato il trasferimento di parte degli studenti immatricolati. Di fatto, il numero reale di avvii di carriera non ha superato il numero programmato, con il 92% costituito da studenti immatricolati puri. A partire dall'anno 2015 si è osservato un progressivo aumento degli immatricolati puri che rimane costante fino all'anno a.a. 2017/18, con 87 immatricolati puri su 95 totali (92%). Questo aumento è spiegato tenendo conto del ritardo temporale con il quale negli anni precedenti erano svolte, rispetto ad altri Atenei campani, le prove di ammissione al CdS e della rivisitazione, databile proprio all'anno 2015, delle procedure di pubblicazione degli esiti della prova.

Nel periodo considerato la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) nell'a.s. risulta leggermente più bassa rispetto alla media dell'area geografica. Il trend osservato risulta comunque sottostimato a causa del sovrastimato numero di studenti iscritti al primo anno come evidenziato in precedenza. Si prevede che la modifica di RAD, la revisione dei carichi didattici (verifica rapporto carico di studio richiesto/CFU assegnati), lo svolgimento di prove in itinere nell'ambito di alcuni insegnamenti critici e l'organizzazione di attività di tutoraggio per le discipline che mostrano le maggiori criticità, porterà ad un miglioramento dell'indicatore considerato a partire dall'a.a. 2018/19.

Il valore dell'indicatore iC02, riportabile solo dall'anno 2015, primo anno utile per la conclusione del percorso regolare degli studi di 5 anni, vede un apparente netto calo percentuale mentre in realtà, aumenta il numero di laureati che passa da 6 (2015) a 18 (2017). Nel momento in cui viene redatto questo documento i dati dell'anno 2017 non risultano ancora disponibili, tuttavia la percentuale commentata appare in linea con i dati di area geografica e nazionale degli anni 2015 e 2016.

La percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni (indicatore iC03) fino all'anno 2016, pur risultando più bassa rispetto ai dati relativi agli altri CdS della stessa classe dell'area geografica e di quelli calcolati su scala nazionale, è in aumento passando da 1.0% nel 2015 a 4.0% nel 2016. La percentuale stimata non è però da correlare alla scarsa attrattività del CdS che, pur presentando un bacino universitario con una estensione territoriale ridotta (con un profilo socio-demografico e un background familiare fortemente incidenti nell'orientamento della domanda) eroga, da un tempo che può ben considerarsi breve, data la sua recente istituzione, l'offerta formativa in un territorio, quello campano, con una elevata e, in alcuni casi, storica presenza di atenei che forniscono una similare offerta (Napoli e Salerno).

Al fine, comunque, di incrementare la conoscenza e l'attrattività del CdS sono state messe in atto strategie correttive. Già dal dicembre 2014, sono stati condotti lavori di manutenzione e di implementazione dei locali destinati alle attività laboratoriali più strettamente Chimico-Farmaceutiche e un pieno adeguamento delle strutture già esistenti. Sono stati altresì acquisiti altri locali liberatisi in seguito al trasferimento in altra sede del Corso di Laurea in Psicologia. Inoltre, è auspicabile che il nuovo progetto di Ateneo, partito nel 2016 e volto a migliorare i servizi offerti agli studenti ed i trasporti, insieme con il relativo sistema di monitoraggio contribuiscano ad ampliare ulteriormente il bacino di utenza. In vero, gli effetti di tale progetto, valutabili nei prossimi anni, sembrano far registrare già nel 2016 un piccolo miglioramento dell'indicatore.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (indicatore iC05) è pienamente in linea con la media nazionale e di area geografica, confermando la sostenibilità del CdS.

Indicatori di Internazionalizzazione

I dati relativi all'indicatore iC10 indicano per l'anno 2017 una ulteriore diminuzione rispetto agli anni precedenti. I dati attinenti all'indicatore iC11 indicano che nel 2016 nessuno dei laureati entro la durata normale del corso ha conseguito 12 CFU all'estero. Analogamente, non è stata registrata mobilità e internazionalizzazione di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). Il dato è inferiore alla media geografica (0% vs 2.4%) ma soprattutto in pieno disaccordo con la media del territorio nazionale (24%), mettendo in evidenza come probabilmente la minore attrattività delle piccole Università del Sud Italia per gli studenti stranieri possa essere altresì esacerbata dalla loro localizzazione geografica, che è spesso associata a difficoltà di trasporto. Si sottolinea la volontà di ottenere un miglioramento netto per questo indicatore con l'attuazione delle misure correttive già elencate nella sezione 2c Obiettivo 4.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Nel periodo considerato, per il solo anno 2016 l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU

da conseguire**) appare leggermente inferiore alle medie nazionali e a quelle dell'area geografica. Questa differenza è imputabile al sovrastimato numero di studenti immatricolati al I anno, come già riportato. Misure correttive tese ad allineare i valori di iC13 con la media nazionale sono già state apportate; i risultati saranno visibili nei prossimi a.a. Per quanto concerne, invece, l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**) si osserva un trend in linea con la media dell'area geografica e nazionale.

I valori degli indicatori iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**) e iC16BIS (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno) sono in linea con la media nazionale e con quelle dell'area geografica di riferimento.

I risultati dell'indicatore iC17 (% di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**) appaiono ampiamente superiori rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale. L'indicatore iC19 (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), al contrario, mostra valori sensibilmente inferiori rispetto sia alla media nazionale che a quella dell'area geografica di riferimento. La discrepanza dell'indicatore iC19 potrebbe essere conseguenza del numero di ricercatori a tempo determinato di tipo B che sono impegnati nella didattica. Alla luce di questa osservazione il correttivo proposto nella sezione 3c obiettivo 1 aumenterà il numero di docenti a tempo indeterminato coinvolti nella didattica.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere

Per quanto riguarda l'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**), esso evidenzia la buona percentuale degli studenti del primo anno del corso di studi di Farmacia che proseguono nel sistema universitario. Questo risultato sottolinea la forte motivazione degli studenti a continuare il percorso di studio universitario per il conseguimento del titolo finale.

In diminuzione il risultato per l'indicatore iC22 (% di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso di studio), che appare nel 2016 di poco inferiore alla media per area geografica ed il valore, sempre per l'anno 2016, dell'indicatore iC23 (% di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**). L'indicatore iC24, seppur in aumento, risulta ancora inferiore, sebbene di poco, alla percentuale stimata per area geografica e nazionale.

L'analisi degli indicatori da iC21 - iC24, che si riferiscono ai percorsi di studio e alla regolarità delle carriere, conferma comunque una maggiore consapevolezza da parte degli studenti iscritti al primo anno del corso di studio in Farmacia che perseguono l'obiettivo di portare a termine il CdS. La ragione della minore migrazione verso altri corsi di studi potrebbe essere dovuta all'ambiente favorevole che gli studenti incontrano nel corso del primo anno di studi.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione Soddisfazione e Occupabilità

Pienamente soddisfacente l'indicatore riguardante la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). Per quanto riguarda l'indicatore iC26 si registra un deciso aumento nel numero di laureati occupati a un anno dal titolo. Considerando che il 2015 è stato il primo anno utile per la conclusione del percorso regolare degli studi di 5 anni, si attendono ulteriori dati per una valutazione statisticamente più significativa.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente (iC27-iC28)

Buono il rapporto tra studenti e docenti che viene definito con gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)). I valori sono in linea con quelli definiti per area geografica e nazionale.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Miglioramento della progressione delle carriere e riduzione degli abbandoni.

Azioni da intraprendere:

- 1) Supportare gli studenti con attività extracurricolari di tutorato nelle materie del I e del II anno con particolari criticità. Lo scopo di tali attività è il recupero di lacune di apprendimento nelle conoscenze di base, la guida nella programmazione di un piano di lavoro personale, nonché l'individuazione di un metodo idoneo per affrontare gli esami.
- 2) Continuare ad avvalersi dei tutor in itinere, la cui attività si è dimostrata utile e fruttuosa.

- 3) Comunicare agli studenti all'inizio dell'a.a. il calendario esami per consentire agli studenti di programmare meglio lo studio.

Modalità e tempi:

- 1) Alla stregua dei precedenti a.a., e conformemente al Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 840 del 9/9/2013, art 33 comma 1), sarà emanato nel corso del prossimo a.a. almeno un bando di concorso per il conferimento di incarichi di attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero da destinare a studenti iscritti ai CdLM del Dipartimento o studenti di dottorato di ricerca e/o scuole di specializzazione. Le modalità di selezione dei candidati e di conferimento degli incarichi saranno rese note sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare>.
- 2) Per l'a.a. 2019/20 ad ogni studente sarà assegnato un tutor tra i docenti afferenti al CdLM-CU in Farmacia. La modalità di assegnazione avverrà in base al numero di matricola, secondo i criteri dettagliati nel Manifesto degli Studi, consultabile sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia> (alla voce "Manifesto").
- 3) I singoli docenti saranno sollecitati nelle riunioni di CCdS, affinché indichino almeno 8 appelli per ciascun insegnamento nel corso dell'a.a. Previa verifica di eventuali sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame dello stesso anno di corso (a cura della Commissione didattica), il calendario degli esami di profitto sarà disponibile per la consultazione da parte degli studenti entro il 30 settembre sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#calendario-esami>

Obiettivo n. 2: Miglioramento degli indicatori iC01, iC03, iC10, iC19.

Azioni da intraprendere:

- 1) per l'indicatore iC03 si intende intensificare i contatti con le scuole superiori al fine di ampliare il bacino di utenza verso le aree extraregionali
- 2) per l'indicatore iC10 si intende incentivare l'adesione degli studenti al progetto Erasmus e l'incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero.
- 3) per l'indicatore iC19 si intende aumentare il numero di docenti a tempo indeterminato coinvolti nella didattica

Modalità e tempi: l'indicatore iC01 verrà monitorato alla luce della modifica di RAD che ha già interessato la coorte 2018/19. Per l'indicatore iC03 si prevede di contattare le scuole presenti sul territorio, già a partire dall'a.a. in corso, per valutare la loro disponibilità ad organizzare giornate informative e specifiche attività di orientamento per gli studenti del 4° e 5° anno.

Nella volontà di incrementare il valore % relativo all'indicatore iC10 sono già stati invitati tutti gli studenti del CdS ai seminari organizzati dalla Commissione Erasmus al fine di pubblicizzare l'esperienza di studio all'estero e informare sul bando Erasmus. Per incentivare ulteriormente l'internazionalizzazione il CdD si è espresso favorevolmente sulla proposta di modifica dei punteggi aggiuntivi rispetto al voto di laurea (si veda verbale n. 5 del 12.04.2019). In particolare, come dettagliato nell'allegato 6 del Regolamento didattico a.a. 2019/20 "nel caso in cui il laureando abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus e abbia acquisito almeno 12 CFU, al voto base di Laurea potrà essere aggiunto fino a 1 punto per semestre". Al contempo tutti i docenti sono stati invitati a favorire il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero. Per incrementare l'indicatore iC19 è prevista nei prossimi tre anni una stabilizzazione di tutti i ricercatori a tempo determinato di tipo B che attualmente afferiscono al CdS ed hanno già conseguito l'abilitazione come professori di II fascia. Già nel maggio 2019 uno di essi sarà immesso in ruolo.

Allegato 1

CdS IN FARMACIA (LM-13)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – VERBALE N. 1

Riunione del 11 Marzo 2019

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Farmacia si è riunito il giorno 11 Marzo 2019, alle ore 16,00 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, Via Vivaldi 43, Caserta, con il seguente O.d.G.

1. Esame delle Linee Guida per l'accreditamento periodico
2. Varie ed eventuali

| Ruolo | Nome | P | AG | A |
|---|-------------------|----------|-----------|----------|
| Referente AQ per il CdS in Farmacia | Assunta ESPOSITO | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Salvatore DI MARO | X | | |
| Presidente del CCdS in Farmacia | Carla ISERNIA | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Simona PICCOLELLA | X | | |
| Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento | Silvana ESPOSITO | X | | |
| Rappresentante della componente studentesca | Marco RUSSO | X | | |

Constatata la validità della seduta, il Presidente, nella persona della prof.ssa Carla Isernia, alle ore 16.00 dà inizio ai lavori e invita la prof.ssa Assunta Esposito a svolgere le funzioni di Segretario.

1° punto O.d.G.: Esame delle Linee Guida per l'accreditamento periodico

La Prof.ssa Esposito, in qualità di Referente della Commissione Assicurazione della qualità del CdS in Farmacia, espone i contenuti del Rapporto di Riesame Ciclico da compilare e ricorda ai presenti la procedura da seguire per la redazione dello stesso e le scadenze imposte dall'Ateneo. A tal fine la prof.ssa Esposito dà lettura e commenta le Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari redatte dall'ANVUR.

Il Gruppo di Riesame programma le successive sedute con il seguente calendario:

- 1) 18 marzo 2019: Pianificazione del lavoro in previsione della redazione del Rapporto del riesame ciclico 2019 e suddivisione dei compiti tra i componenti;
- 2) 21 marzo 2019 e 25 marzo 2019: Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame;
- 3) 29 marzo 2019: Analisi e discussione documento da sottomettere al Consiglio

2° punto O.d.G.: Varie ed eventuali

Non risultano argomenti da discutere.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Alle ore 17.30, non essendoci null'altro da discutere si dichiara chiusa la seduta.

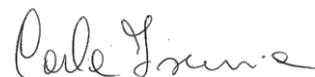
Caserta, 11 Marzo 2019

Il Segretario



(Prof.ssa Assunta Esposito)

Il Presidente del CCS



(Prof.ssa Carla Isernia)

Allegato 2

CdS IN FARMACIA (LM-13)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – VERBALE N. 2

Riunione del 18 Marzo 2019

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Farmacia si è riunito il giorno 18 Marzo 2019, alle ore 16,00 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, Via Vivaldi 43, Caserta, con il seguente O.d.G.

1. Pianificazione del lavoro in previsione della redazione del Rapporto del riesame ciclico 2019 e suddivisione dei compiti tra i componenti
2. Varie ed eventuali

| Ruolo | Nome | P | AG | A |
|---|-------------------|----------|-----------|----------|
| Referente AQ per il CdS in Farmacia | Assunta ESPOSITO | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Salvatore DI MARO | X | | |
| Presidente del CCdS in Farmacia | Carla ISERNIA | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Simona PICCOLELLA | X | | |
| Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento | Silvana ESPOSITO | X | | |
| Rappresentante della componente studentesca | Marco RUSSO | X | | |

Constatata la validità della seduta, il Presidente, nella persona della prof.ssa Carla Isernia, alle ore 16.00 dà inizio ai lavori e invita la prof.ssa Assunta Esposito a svolgere le funzioni di Segretario.

1° punto O.d.G.: Pianificazione del lavoro in previsione della redazione del Rapporto del riesame ciclico 2019 e suddivisione dei compiti tra i componenti

I presenti esaminano e discutono attentamente i contenuti delle singole sezioni e sub-sezioni che compongono il format da redigere relativamente al CdS.

La Prof.ssa Esposito espone l'utilità di una pianificazione del lavoro, proponendo la seguente suddivisione dei compiti tra i componenti:

- Sezione 1 (Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS: Prof. Esposito e Isernia
- Sezione 2 (L'esperienza dello studente): Prof.ssa Isernia e Sig. Russo
- Sezione 3 (Risorse del CdS): Dott. Di Maro e Piccolella
- Sezione 4 (Monitoraggio e revisione del CdS): Prof. Esposito e Isernia
- Sezione 5 (Commento agli indicatori): Dott. Di Maro e Piccolella

Come concordato nella riunione del 11 Marzo 2019, la Commissione si aggiorna al 21 e 25 Marzo per l'analisi congiunta dei dati e la redazione di una prima bozza di Rapporto di riesame.

2° punto O.d.G.: Varie ed eventuali

Non risultano argomenti da discutere.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Alle ore 17.15, non essendoci null'altro da discutere si dichiara chiusa la seduta.

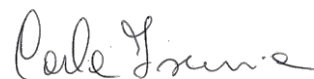
Caserta, 18 Marzo 2019

Il Segretario



(Prof.ssa Assunta Esposito)

Il Presidente del CCS



(Prof.ssa Carla Isernia)

Allegato 3
CdS IN FARMACIA (LM-13)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – VERBALE N. 3

Riunione del 21 Marzo 2019

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Farmacia si è riunito il giorno 21 Marzo 2019, alle ore 14,00 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, Via Vivaldi 43, Caserta, con il seguente O.d.G.

1. Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame
2. Varie ed eventuali

| Ruolo | Nome | P | AG | A |
|---|-------------------|----------|-----------|----------|
| Referente AQ per il CdS in Farmacia | Assunta ESPOSITO | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Salvatore DI MARO | X | | |
| Presidente del CCdS in Farmacia | Carla ISERNIA | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Simona PICCOLELLA | X | | |
| Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento | Silvana ESPOSITO | X | | |
| Rappresentante della componente studentesca | Marco RUSSO | X | | |

Constatata la validità della seduta, il Presidente, nella persona della prof.ssa Carla Isernia, alle ore 14.00 dà inizio ai lavori e invita la prof.ssa Assunta Esposito a svolgere le funzioni di Segretario.

1° punto O.d.G.: Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame
Vengono analizzati in maniera approfondita i dati relativi ai profili culturali e professionale e all'architettura del CdS e all'esperienza dello studente. In particolare vengono evidenziati i punti di forza e riscontrate le principali criticità. Dopo ampia discussione il Gruppo di Riesame individua le possibili azioni di miglioramento e redige una bozza di Rapporto di riesame ciclico relativo alle sezioni 1 e 2.

2° punto O.d.G.: Varie ed eventuali
Non risultano argomenti da discutere.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.
Alle ore 18.00, non essendoci null'altro da discutere, si dichiara chiusa la seduta.

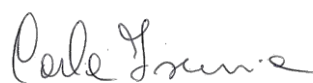
Caserta, 21 Marzo 2019

Il Segretario



(Prof.ssa Assunta Esposito)

Il Presidente del CCS



(Prof.ssa Carla Isernia)

Allegato 4

CdS IN FARMACIA (LM-13)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – VERBALE N. 4

Riunione del 25 Marzo 2019

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Farmacia si è riunito il giorno 25 Marzo 2019, alle ore 14,00 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, Via Vivaldi 43, Caserta, con il seguente O.d.G.

1. Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame
2. Varie ed eventuali

| Ruolo | Nome | P | AG | A |
|---|-------------------|----------|-----------|----------|
| Referente AQ per il CdS in Farmacia | Assunta ESPOSITO | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Salvatore DI MARO | X | | |
| Presidente del CCdS in Farmacia | Carla ISERNIA | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Simona PICCOLELLA | X | | |
| Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento | Silvana ESPOSITO | X | | |
| Rappresentante della componente studentesca | Marco RUSSO | X | | |

Constatata la validità della seduta, il Presidente, nella persona della prof.ssa Carla Isernia, alle ore 14.00 dà inizio ai lavori e invita la prof.ssa Assunta Esposito a svolgere le funzioni di Segretario.

1° punto O.d.G.: Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame

Vengono analizzati in maniera approfondita i dati relativi alle risorse del CdS, al monitoraggio e agli interventi di revisione del percorso formativo, con particolare attenzione agli indicatori ANVUR disponibili, alla rilevazione dell'opinione degli studenti e i dati AlmaLaurea. Dopo ampia discussione emergono i maggiori punti di forza e si riscontrano le principali criticità, per le quali sono individuate possibili azioni di miglioramento. Al termine dell'analisi il Gruppo di Riesame redige una bozza di Rapporto di riesame ciclico relativo alle sezioni 3, 4 e 5.

2° punto O.d.G.: Varie ed eventuali

Non risultano argomenti da discutere.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Alle ore 17.45, non essendoci null'altro da discutere, si dichiara chiusa la seduta.

Caserta, 25 Marzo 2019

Il Segretario



(Prof.ssa Assunta Esposito)

Il Presidente del CCS



(Prof.ssa Carla Isernia)

Allegato 5
CdS IN FARMACIA (LM-13)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – VERBALE N. 5

Riunione del 29 Marzo 2019

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Farmacia si è riunito il giorno 29 Marzo 2019, alle ore 16,00 presso la Sala Riunioni della Direzione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, Via Vivaldi 43, Caserta, con il seguente O.d.G.

1. Analisi e discussione documento da sottomettere al Consiglio
2. Varie ed eventuali

| Ruolo | Nome | P | AG | A |
|---|-------------------|----------|-----------|----------|
| Referente AQ per il CdS in Farmacia | Assunta ESPOSITO | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Salvatore DI MARO | X | | |
| Presidente del CCdS in Farmacia | Carla ISERNIA | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Simona PICCOLELLA | X | | |
| Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento | Silvana ESPOSITO | X | | |
| Rappresentante della componente studentesca | Marco RUSSO | X | | |

Constatata la validità della seduta, il Presidente, nella persona della prof.ssa Carla Isernia, alle ore 16,00 dà inizio ai lavori e invita la prof.ssa Assunta Esposito a svolgere le funzioni di Segretario.

1° punto O.d.G.: Analisi e discussione documento da sottomettere al Consiglio

La prof.ssa Isernia invita i presenti ad un'attenta lettura e revisione dei contenuti del Rapporto di riesame ciclico stilato in bozza nelle precedenti adunanze del Gruppo di Riesame. In tal senso si avvale di un monitor collegato a pc disponibile presso la Sala Riunioni della Direzione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche.

La Commissione, quindi, approva la versione finale del documento da sottomettere al CCdS nella riunione convocata per il 1 aprile 2019.

2° punto O.d.G.: Varie ed eventuali

Non risultano argomenti da discutere.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Alle ore 17.30, non essendoci null'altro da discutere, si dichiara chiusa la seduta.

Caserta, 29 Marzo 2019

Il Segretario



(Prof.ssa Assunta Esposito)

Il Presidente del CCS



(Prof.ssa Carla Isernia)

Allegato 6

CdS IN FARMACIA (LM-13)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – VERBALE N. 6

Riunione del 4 Giugno 2019

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Farmacia si è riunito il giorno 4 Giugno 2019, alle ore 16,00 presso la Sala Riunioni della Direzione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, Via Vivaldi 43, Caserta, con il seguente O.d.G.

1. Revisione del Rapporto di Riesame ciclico
2. Varie ed eventuali

| Ruolo | Nome | P | AG | A |
|---|-------------------|----------|-----------|----------|
| Referente AQ per il CdS in Farmacia | Assunta ESPOSITO | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Salvatore DI MARO | X | | |
| Presidente del CCdS in Farmacia | Carla ISERNIA | X | | |
| Componente commissione AQ per il CdS in Farmacia | Simona PICCOLELLA | X | | |
| Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento | Silvana ESPOSITO | X | | |
| Rappresentante della componente studentesca | Marco RUSSO | X | | |

Constatata la validità della seduta, il Presidente, nella persona della prof.ssa Carla Isernia, alle ore 16,00 dà inizio ai lavori e invita la prof.ssa Assunta Esposito a svolgere le funzioni di Segretario.

1° punto O.d.G.: Revisione del Rapporto di Riesame ciclico

La prof.ssa Isernia comunica ai presenti di aver ricevuto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo dei suggerimenti, ai fini di una revisione e implementazione del Rapporto di riesame ciclico. I presenti accolgono i suggerimenti ricevuti e, dopo ampia discussione, procedono alla revisione del testo, in particolare per quanto riguarda la sezione 5.

La Commissione, quindi, approva la versione finale del documento da sottomettere al CdD.

2° punto O.d.G.: Varie ed eventuali

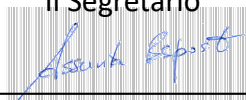
Non risultano argomenti da discutere.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Alle ore 18.00, non essendoci null'altro da discutere, si dichiara chiusa la seduta.

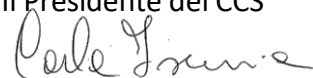
Caserta, 4 Giugno 2019

Il Segretario



(Prof.ssa Assunta Esposito)

Il Presidente del CCS



(Prof.ssa Carla Isernia)